

## COMUNE DI MORCOTE

### Messaggio municipale no. 864

**concernente la richiesta di un credito straordinario di fr. 790'000.-- per la ristrutturazione parziale (1a parte) del Parco Scherrer**

---

6922 Morcote, 3 novembre 2009

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con la presentazione di questo messaggio municipale il Municipio di Morcote chiede un credito straordinario per la ristrutturazione del Parco Scherrer.

L'intervento prospettato si inserisce in un discorso di mantenimento della nostra struttura turistica, già iniziato diversi anni or sono con lo stanziamento di un credito per la manutenzione di alcuni stabili del Parco.

Il Municipio ritiene che per rilanciare l'immagine del Parco Scherrer sia più che necessario procedere alla sua ristrutturazione. L'architetto Francesca Kamber Maggini, a cui è stato affidato il progetto di sistemazione, ha studiato una proposta globale. Per una questione di natura finanziaria, vista l'entità della spesa prevista, il Municipio propone per il momento di intervenire, mediante questo credito straordinario, unicamente nei settori da 1 a 5 e 12 e 13. In un secondo tempo sarà poi possibile portare a termine l'intero progetto di sistemazione, che dovrà prevedere forzatamente anche la manutenzione degli stabili.

## **1. Introduzione**

Il Parco Scherrer è stato costruito dall'industriale Hermann Scherrer (1881 – 1956) a partire dagli anni '40, su un pendio esposto verso sud-ovest.

Nel parco sono inseriti degli edifici particolari, che in parte sono delle copie in scala ridotta di costruzioni antiche e famose, provenienti da diverse regioni del mondo.

L'insieme del Parco Scherrer rappresenta un'unicità sul territorio ticinese ed è sicuramente una testimonianza particolare del periodo della prima metà del '900, quando il turismo stravagante europeo frequentava volentieri il Ticino.

Il Parco, insieme alle altre attrattive di Morcote, racconta la storia del Ticino di quell'epoca, sicuramente tra le più mondane del nostro Cantone e merita quindi degli interventi per mantenere il suo fascino, renderlo più usufruibile per il pubblico e adeguarlo alle necessità di manutenzione valide per un parco pubblico.

## **Le fasi di progetto**

Nell'anno 2004 è stato allestito il concetto di sistemazione e di gestione per il Parco Scherrer. Questo concetto ha permesso di definire gli obiettivi e le misure generali necessarie per risanare la vegetazione del parco con rispettive categorie di priorità.

Per poter procedere con il progetto e avere un'idea più chiara sull'investimento necessario è stato fatto allestire dall'arch. paesaggista Francesca Kamber Maggini, un progetto definitivo con preventivo, che considerasse non solo la sistemazione della vegetazione ma pure i camminamenti e le piazzette.

Il progetto considera gli elementi seguenti: **Vegetazione, pavimentazioni, ringhiere, illuminazione, sedie e panchine e irrigazione automatica.**

Non sono invece considerati altri manufatti come p.es. colonne, sculture, edifici, vasche d'acqua, ecc.

Questo procedimento ha permesso di valutare una suddivisione degli interventi nel tempo e giudicare in modo deciso dove gli interventi sono i più prioritari.

## **Considerazioni sullo stato attuale**

Lo stato della vegetazione è piuttosto compromesso ed un rinnovo della stessa è assolutamente necessario per mantenere un aspetto attrattivo del parco. Per quanto concerne lo stato delle pavimentazioni e l'accessibilità del parco in generale, bisogna considerare che il Parco Scherrer originariamente è stato allestito come parco privato, di conseguenza alcuni passaggi non sono adeguati per un uso pubblico, anche se tutto il parco è percorribile. In più, lo stato di alcune pavimentazioni si è deteriorato e si presentano alcune situazioni che possono risultare difficoltose per il visitatore.

## **2. Gli obiettivi della ristrutturazione del parco**

Il progetto elaborato intende migliorare gli aspetti di fruizione pubblica e della manutenzione, suddivisi nei punti seguenti:

### **Adattare meglio i percorsi all'interno del parco all'utilizzo pubblico.**

A questo scopo le proposte considerano l'ampliamento delle superfici pavimentate. Di conseguenza diminuiscono le piccole aiuole ai lati delle pavimentazioni che richiedono interventi di manutenzione regolari e piuttosto intensi.

### **Aumentare la sicurezza degli utenti.**

In particolare la sistemazione della pavimentazione e delle ringhiere aiutano a rendere più sicuri i percorsi all'interno del parco.

### **Aumentare l'attrattiva del Parco Scherrer.**

Questo obiettivo si raggiunge arricchendo **nuovamente** la vegetazione esistente **riducendone** drasticamente le superfici inselvatichite ed invase da bambù. Le pavimentazioni danneggiate vanno migliorate e dove necessario sostituite secondo dei criteri chiari e validi anche per interventi futuri.

### **Definire i materiali da utilizzare su tutta la superficie del parco.**

La scelta dei materiali di costruzione deve mirare ad una impressione unitaria all'interno del parco, senza compromettere le caratteristiche particolari delle singole zone. Attualmente ci sono delle pavimentazioni di caratteri diversi, eseguiti in periodi differenti. Scopo di questo progetto è di unificare l'utilizzo dei materiali di costruzione, là dov'è necessario e dove il tipo di pavimentazione non è direttamente legato allo stile dei singoli edifici.

### **Attuare soluzioni per diminuire i lavori di manutenzione.**

Sia le proposte di piantagione sia la definizione delle superfici da pavimentare hanno quale obiettivo di ridurre il più possibile gli interventi di manutenzione. Per la vegetazione questo vuol dire di allestire delle superfici a vegetazione arbustiva piuttosto chiusa oppure di impiegare delle piante perenni che richiedono poche cure per il loro sviluppo. Le pavimentazioni dovranno essere regolari e sigillate, e resistere ad una usura di carattere pubblico.

### **3. Proposte progettuali**

Le proposte sono state elaborate ed elencate secondo i comparti suddivisi nella fase di concetto. Per alcuni aspetti (impianto luce e irrigazione) invece gli interventi proposti interessano il parco nel suo insieme.

#### **Vegetazione**

Per rendere il Parco Scherrer più attrattivo migliorandone la vegetazione, la proposta è di concentrarsi su alcune specie per creare all'interno del parco delle collezioni particolari. Per rispondere alle condizioni particolari del Parco Scherrer, dove non c'è a disposizione una squadra a tempo pieno per la manutenzione, ci si è limitati a proporre delle specie di facile gestione e che non richiedono degli interventi di manutenzione intensivi.

Collezioni proposte:

#### ***Alberi ed arbusti:***

Acer

Cornus

Hydrangea

Sarcococca

Queste piante trovano posto nei comparti 1, 2, 3, 4, 8 e 9. Crescono bene all'ombra o semiombra e sono delle piante attrattive per i visitatori. In particolare per le Hydrangea (Ortensie) si trovano sul mercato un gran numero di specie e varietà che possono arricchire la vegetazione in particolare durante i mesi estivi con un'infiorescenza molto vistosa e che sono di facile gestione.

***Piante della macchia mediterranea:***

Cistus

Syringa

In particolare nei comparti 10 e 12 è necessario definire il tipo di vegetazione, visto che attualmente grandi superfici sono invase da bambù e la vegetazione originale non è più riconoscibile. La proposta definisce la piantagione di un gruppo aperto di lecci con una sottopiantagione di arbusti della macchia mediterranea. L'esposizione del pendio è in direzione Sud-ovest e molto ripido, quindi conviene optare per una vegetazione che sopporta bene il caldo e il secco e non richiede delle misure di manutenzione particolari.

***Piante particolari:***

Cactee

Palme

La collezione esistente nel palmeto all'interno del comparto 12 sarà da ampliare e completare.

***Piante perenni:***

Hemerocallis

Hosta

Paeonie

Sono piante con una grande scelta di specie e di varietà. Le Hosta si adattano bene nelle zone ombreggiate e le Hemerocallis fioriscono durante un lungo periodo anche nella semiombra.

***Piante indigene da prato fiorito / secco:***

Bulbi

Nei pendii prativi è idoneo creare una collezione di piante a fiore particolari. La scelta di piante indigene e rare permette di aumentare la fioritura su queste superfici, senza esigere delle grandi misure di manutenzione.

## **Pavimentazioni**

Le superfici di pavimentazione sono state rilevate per ogni comparto. Là dove la pavimentazione presenta una unità con il carattere dell'edificio o di altre strutture costruttive esistenti (come per esempio la Casa siamese), la pavimentazione esistente sarà unicamente risistemata oppure ripristinata se necessario. Là dove invece la pavimentazione è in uno stato compromesso e non è direttamente legata ad altri elementi si propone il rinnovo con un dado in porfido rosa (tipo Sasso di Cuasso al Monte), che si inserisce benissimo tra gli elementi esistenti e nei dintorni geografici.

Le pavimentazioni non originali e in buono stato (per di più lastricato in granito con inserti di dadi in porfido scuro) sono mantenute nel loro stato attuale.

## **Ringhiere**

I tratti di ringhiera che dovranno essere eseguiti oppure rinnovati sono stati definiti per ogni singolo comparto. In un primo tempo è stata preventivata una ringhiera che rispetta le norme di sicurezza vigenti, con degli elementi verticali ogni cm 12. Una ringhiera del genere è però poco rispettosa delle opere d'arte e delle costruzioni esistenti. Si è quindi deciso di proporre una ringhiera più semplice e meno incisiva a livello estetico.

## **Illuminazione**

Il parco Scherrer attualmente è scarsamente illuminato. Manca un'illuminazione funzionale efficiente per garantire una fruizione notturna e dei corpi illuminanti che creano una atmosfera accogliente. Il progetto prevede l'illuminazione della fascia più importante del parco, ossia dall'entrata fino ad arrivare al Belvedere e alla Palazzina indiana. Sul Belvedere inoltre è prevista la creazione di un pozzetto con delle prese per allacciare altri apparecchi, in modo da poter organizzare delle feste oppure piccoli concerti sul terrazzamento interessato. I corpi illuminanti proposti sono di due tipi diversi: dei candelabri adatti a degli spazi pubblici, tipo Kipp, per illuminare i camminamenti, e dei faretti solidi per illuminare scenograficamente dei singoli oggetti o delle piante lungo il percorso.

## **Irrigazione**

L'irrigazione attuale deve essere migliorata e completata. Per definire meglio gli interventi necessari è stata contattata una ditta del ramo.

#### **4. I comparti di prima priorità**

Dopo una valutazione delle misure necessarie su tutta la superficie del parco, è stata effettuata una scelta dei comparti da trattare con maggiore priorità. La scelta è stata fatta in base all'attrattiva e all'importanza del comparto per l'insieme del parco.

I comparti da trattare sono risultati i numeri da 1 a 5 e 12 e 13, cioè gli spazi che dall'entrata portano al Belvedere e il collegamento tra quest'ultimo e la Palazzina indiana. L'investimento in questi comparti si ripaga con una presentazione particolare del giardino immediatamente all'entrata del parco e per la maggior fruibilità che hanno questi comparti rispetto alle zone più in alto e più in pendenza.

#### **Comparti 1-4**

Si tratta del terrazzamento d'entrata e dei camminamenti che portano al piano con la vasca romana, compreso quest'ultimo pianerottolo.

Le misure principali comprendono il rinnovo delle pavimentazioni attuali.

La pavimentazione del terrazzamento dell'entrata sarà ampliata e la sistemazione semplificata. Questo darà spazio ad una zona di arrivo per più persone e permetterà di diminuire gli interventi di manutenzione su questa superficie. Per i percorsi seguenti è previsto il ripristino delle pavimentazioni esistenti, che sono parzialmente compromessi da assestamenti o altri danneggiamenti. Il tratto con il pergolato e il pianerottolo con la vasca romana saranno rinnovati ampliando le superfici con dadi di porfido rosa. Come per l'area dell'entrata, anche qui si riuscirà a ridurre notevolmente gli interventi di manutenzione e a migliorare l'utilizzazione pubblica degli spazi.

#### **Comparto 5, Belvedere**

Il Belvedere subisce una ristrutturazione piuttosto importante, soprattutto della struttura vegetale. Per poter utilizzare al meglio lo spazio da destinare anche per delle piccole manifestazioni pubbliche o private, si propone di liberare il piano il più possibile al fine di creare lo spazio necessario per lo svolgimento e la posa di materiale logistico per tali eventi.

Le azalee, tanto apprezzate da parte dei visitatori, saranno trasferite sopra il muro verso il Tempio del sole in modo da non togliere lo spettacolo della fioritura a questo terrazzamento.

## **Comparti 12 e 13**

Il collegamento che porta dal Belvedere alla Casa indiana è molto stretto e in pessimo stato. Questo camminamento sarà rinnovato completamente con i dadi in porfido rosa e reso così meglio percorribile. Il terrazzamento con la vasca, prima di arrivare alla Casa indiana, richiede una sistemazione come l'area con la vasca romana. Si intende qui ampliare la superficie a pavimentazione e rendere più attrattiva la vegetazione di cornice alla vasca.

## **5. Sussidi e conseguenze finanziarie**

Una volta approvato il credito il Municipio verificherà la possibilità di ottenere un sussidio da parte del Cantone ed eventualmente dalla Confederazione nell'ambito della nuova politica regionale. Gli eventuali sussidi andranno in diminuzione del credito concesso. Per quanto riguarda le conseguenze di natura finanziaria vi rimandiamo al contenuto del piano finanziario.

Con la messa in opera di questo investimento non è previsto un aumento degli oneri di manutenzione allibrati nel conto economico nella gestione corrente.

## **6. Conclusione**

Tutti questi interventi mirano a semplificare gli spazi e nel contempo renderli più attrattivi tramite l'uso di pavimentazioni pregiate e l'arricchimento della vegetazione. Il problema principale di queste aree si focalizza sul fatto che originariamente erano riccamente strutturate ma l'usura del tempo le ha impoverite. Problematica riscontrata sovente quando un parco da privato diventa pubblico. Il proprietario originario, nel crearsi un paradiso botanico caratterizzato da piante rare e molto attrattive, solitamente è una persona appassionata del genere che cura in modo meticoloso e costante la sua opera d'arte.

Le problematiche legate all'incremento di persone che frequentano la struttura, con conseguente aumento di rischio danni alle piante nel calpestarle involontariamente e la "mano" pubblica che con tutta la sua buona volontà non riesce a far fronte ad una manutenzione così intensa come la fa un privato, raramente permette alla gestione pubblica di mantenere la ricchezza vegetale presente.

Non sorprende quindi lo stato attuale della struttura che giustifica la necessità di attuare al più presto il progetto di sistemazione paesaggistica proposto, il quale non intende ripristinare il paradiso che fu "consegnato" da parte dei signori Scherrer, ma propone delle misure valide per creare un paradiso pubblico gestibile e vivibile nel tempo da parte dell'utenza variegata che da anni frequenta il parco.

Questo nostro parco definito il "giardino delle meraviglie", senza un intervento mirato andrà incontro ad un progressivo inesorabile deterioramento generale.

La realizzazione è prevista a tappe sull'arco di 2/3 anni.

Visto quanto sopra e restando a disposizione per qualsiasi informazione in merito, vi invitiamo a voler

### risolvere:

1. E' approvato un credito straordinario di fr. 790'000.-- per la ristrutturazione parziale prima (1a parte) del Parco Scherrer.
2. Eventuali sussidi andranno in deduzione del credito concesso.
3. Il credito verrà iscritto nel conto investimenti del Comune.
4. Il credito decade se non verrà utilizzato entro il 31.12.2013

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
Fausto Bizzini



Il Segretario:  
Luca Cavadini

Per esame e rapporto

Gestione	Legislazione e petizioni
●	

Allegati preventivo di spesa e piani

Approvato con risoluzione municipale no.635 del 2 novembre 2009

Comune di Morcote  
**Parco Scherrer, Progetto definitivo**

Preventivo, luglio 2009

<b>Riassunto</b>	<b>Costo</b>	<b>Opere consigliate</b>	<b>Ringhiere</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Totale</b>
Totale opere comparto 1	Fr 116'353.50				Fr 116'353.50
Totale opere comparto 2	Fr 34'094.00			Fr 5'000.00	Fr 39'094.00
Totale opere comparto 3	Fr 45'979.00		Fr 4'830.00	Fr 13'500.00	Fr 64'309.00
Totale opere comparto 4	Fr 40'893.00	Fr 6'000.00		Fr 12'000.00	Fr 58'893.00
Totale opere comparto 5	Fr 46'545.00			Fr 13'200.00	Fr 59'745.00
Totale opere comparto 12	Fr 62'226.00		Fr 23'787.75	Fr 38'500.00	Fr 124'513.75
Totale opere comparto 13	Fr 18'965.00			Fr 4'000.00	Fr 22'965.00
<b>TOTALE RISTRUTTURAZIONE PARCO</b>	<b>Fr 365'055.50</b>	<b>Fr 6'000.00</b>	<b>Fr 28'617.75</b>	<b>Fr 86'200.00</b>	<b>Fr 485'873.25</b>

Totale illuminazione	Fr 81'490.00			Fr 4'000.00	Fr 85'490.00
Opere da elettricista	Fr 15'000.00				Fr 15'000.00
Totale impianto d'irrigazione	Fr 68'000.00				Fr 68'000.00

Totale adeguamento impianto evacuazione acque	Fr 10'000.00				Fr 10'000.00
---	--------------	--	--	--	--------------

<b>Totale globale ristrutturazione Parco Scherrer</b>	<b>IVA ESCLUSA</b>				<b>Fr 664'363.25</b>
---	--------------------	--	--	--	----------------------

Onorario, vedi tabella allegata	IVA ESCLUSA				65'000.00
Spese progettista	IVA ESCLUSA				3'000.00

Totale opere e progettazione					732'363.25
IVA 7.6%					55'659.61

Totale incl. IVA					788'023.00
------------------	--	--	--	--	------------

**Totale incl. IVA arrotondato**

**790'000.00**

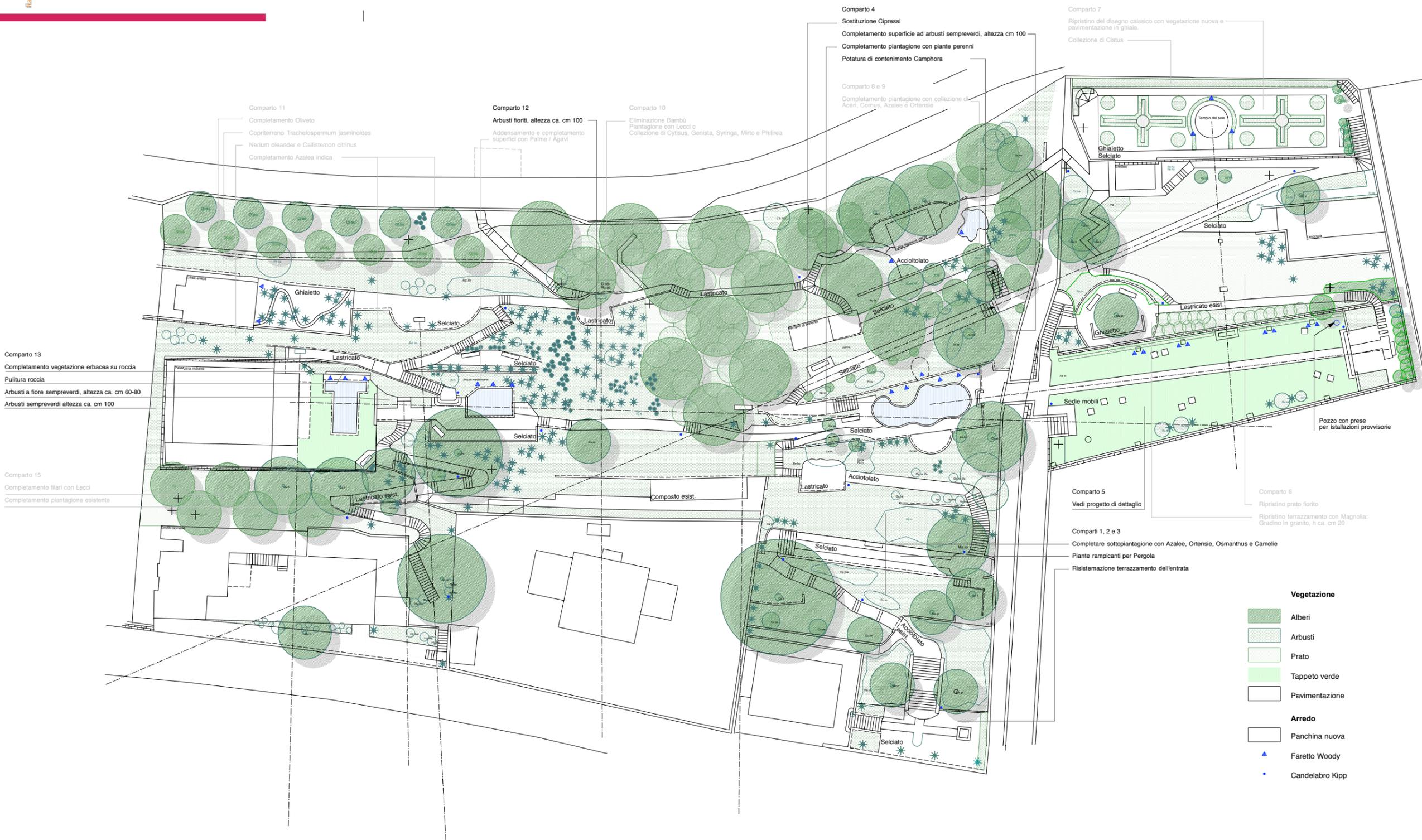


**Progetto definitivo**

<b>Pianta</b>	Scala	1:200
	Dimensione	84x60
	Data	7 luglio 2009
	Revisione	
	No. Piano	mor-sch-07

**Piano di progetto**

francesco.kamber@univie.it



Comparto 11  
Completamento Oliveto  
Copriterreno Trachelospermum jasminoides  
Nerium oleander e Callistemon citrinus  
Completamento Azalea indica

Comparto 12  
Arbusti fioriti, altezza ca. cm 100  
Addensamento e completamento  
superfici con Palme / Agavi

Comparto 10  
Eliminazione Bambù  
Piantagione con Lecci e  
Collezione di Cytisus, Genista, Syringa, Mirto e Philirea

Comparto 4  
Sostituzione Cipressi  
Completamento superficie ad arbusti sempreverdi, altezza cm 100  
Completamento piantagione con piante perenni  
Potatura di contenimento Camphora

Comparto 7  
Ripristino del disegno classico con vegetazione nuova e  
pavimentazione in ghiaia.  
Collezione di Cistus

Comparto 8 e 9  
Completamento piantagione con collezione di  
Aceri, Cornus, Azalee e Ortensie

Comparto 13  
Completamento vegetazione erbacea su roccia  
Pulitura roccia  
Arbusti a fiore sempreverdi, altezza ca. cm 60-80  
Arbusti sempreverdi altezza ca. cm 100

Comparto 15  
Completamento filari con Lecci  
Completamento piantagione esistente

Comparto 5  
Vedi progetto di dettaglio

Comparto 6  
Ripristino prato fiorito  
Ripristino terrazzamento con Magnolia:  
Gradino in granito, h ca. cm 20

Comparti 1, 2 e 3  
Completare sottopiantagione con Azalee, Ortensie, Osmanthus e Camelle  
Piantare rampicanti per Pergola  
Risistemazione terrazzamento dell'entrata

- Vegetazione**
- Alberi
  - Arbusti
  - Prato
  - Tappeto verde
  - Pavimentazione
- Arredo**
- Panchina nuova
  - ▲ Faretto Woody
  - Candelabro Kipp

Progetto definitivo	
Pianta	Scala 1:200
	Dimensione 84x60
	Data 7 luglio 2009
	Revisione
	No. Piano mor-sch-08

**Immagini**



Pavimentazioni originali: Ciottoli in porfido



Pavimentazione proposta:  
Dadi in porfido



**Piante**

Per rendere il Parco Scherrer più attrattivo dal lato della vegetazione la proposta è di concentrarsi su alcune specie per creare all'interno del parco delle collezioni particolari. Per rispondere alle condizioni particolari del Parco Scherrer, dove non c'è a disposizione una squadra a tempo pieno per la manutenzione ci si è limitati a proporre delle specie di facile gestione e che non richiedono degli interventi di manutenzione intensivi.

**Collezioni proposte:**

**Alberi ed arbusti**

- Acer
- Comus
- Hydrangea
- Sarcococca

Queste piante trovano posto nei comparti 1, 2, 3, 4, 9 e 8. Stanno bene all'ombra o semombra e sono delle piante attrattive per i visitatori. In particolare le Hydrangea (Ortensie) si trovano sul mercato in un gran numero di specie e varietà che possono arricchire la vegetazione in particolare durante i mesi estivi con un'infiorescenza molto vistosa e sono di facile gestione.

**Piante della macchia mediterranea**

- Cactus
- Syringa

In particolare nei comparti 10 e 12 è necessario definire il tipo di vegetazione, visto che attualmente grandi superfici sono invase da bambù e la vegetazione originale non è più riconoscibile. La proposta definisce la piantagione di un gruppo aperto di lecci con una sottopiantagione di arbusti della macchia mediterranea. L'esposizione del pendio è in direzione Sud-ovest e molto ripido, quindi conviene optare per una vegetazione che sopporta bene il caldo e il secco e non richiede delle misure di manutenzione particolari.

**Piante particolari**

- Cactee
- Palme

La collezione esistente nel palmeto all'interno del comparto 12 sarà ampliata e completata.

**Piante perenni**

**Piante indigene da prato fiorito / secco**

- Bubi

Nei pendii prativi è idoneo creare una collezione di piante a fiore particolari. La scelta di piante indigene e rare permette di aumentare la fioritura su queste superfici, senza esigere delle grandi misure di manutenzione.

- Hemerocallis
- Hosta
- Paeonia

Sono piante con una grande scelta di specie e di varietà. Le Hosta stanno bene nelle zone ombreggiate e le Hemerocallis fioriscono durante un lungo periodo anche nella semombra.



**Proposte progettuali**

La sistemazione degli spazi è semplificata. Questo per rendere gli spazi più adeguati per un utilizzo pubblico del parco, ma anche per diminuire drasticamente i lavori di manutenzione. Il parco assume in questo modo un'aspetto più tranquillo e unitario, senza perdere gli spazi differenziati secondo il progetto originale.

I materiali proposti riprendono il tipo di materiali esistenti. In tutto il parco nasce così un insieme tra pietra rosa (porfido) e granito grigio, correa agli inizi del parco.

